

Fortuna tanta, in Degagna

Di val.

Esce di strada e si ribalta. Ad impedire all'auto di precipitare per 15 metri fin nell'Agna, tenendola in bilico, solo piante ed arbusti

E' uscito di strada ribaltandosi sulle piante sottostanti, con l'auto che è rimasta aggrappata al verde evitando per un soffio di precipitare direttamente nell'alveo del torrente che scorre una quindicina di metri più in basso.

Tanta paura ieri sera lungo la Valle dell'Agna, a Vobarno, e tanta fortuna per il 55enne del posto che, dopo un'ora di lavoro da parte dei soccorritori, è stato estratto dall'auto, una Dacia, praticamente illeso.

Erano all'incirca le 20:30 quando un ragazzo, scendendo da Eno col motorino, poco prima della località San Martino, ha notato lo sciabolare dei fari di un'auto fra le frasche e poi la sagoma dell'auto ribaltata poco sotto il ciglio della strada.

Subito è scattata la macchina dei soccorsi e sul posto sono intervenuti i volontari dell'ambulanza da Roè Volciano, l'equipaggio della medicalizzata e poi, dato che non si riusciva a capire quali fossero le condizioni degli occupanti dell'auto, anche l'elicottero in notturna, che arrivato sulla verticale ha "verricellato" medico e tecnico del soccorso alpino.

Intanto erano arrivati da Salò anche un pattuglia della Stradale e i Vigili del fuoco.

C'è voluta un'ora intera per mettere in sicurezza l'auto con dei cavi d'acciaio, verificare che nell'auto c'era una sola persona e che era cosciente, per poi estrarla dall'abitacolo.

I pompieri hanno dovuto anche sfoltire un boschetto di nocciolo per aprire il portabagagli e provare ad estrarre l'uomo dopo averlo immobilizzato con la "spinale".

Sul posto, per dar manforte agli altri soccorritori, sono intervenuti da Agnosine anche gli uomini del Soccorso alpino della Valle Sabbia.

Alla fine il 55 enne, praticamente illeso, è uscito da solo ed è stato aiutato dai soccorritori a riguadagnare la sede stradale.

Visibilmente scosso, ha però rifiutato il ricovero.

Resta ancora da capire, e probabilmente lo approfondiranno i poliziotti, se le sue evidenti condizioni psicofisiche alterate non fossero la diretta conseguenza dell'abuso di qualche sostanza.